



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: "DIRITTI UMANI IN LAOS ED IL CASO DI SOMBATH SOMPHONE"
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VIALE IN DATA 26 MARZO 2013.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- Sombath Somphone, 61 anni, riconosciuto militante dei diritti umani e promotore di importanti iniziative per lo sviluppo responsabile in Laos, è scomparso il 15 dicembre 2012 nella capitale del Laos, Vientiane;
- il filmato ripreso da telecamere a circuito chiuso ottenuto dalla sua famiglia mostra che, il giorno della sua scomparsa, Sombath Somphone è stato visto per l'ultima volta intorno alle ore 18:00 con agenti delle Forze dell'Ordine locali presso la stazione di Polizia di Thadeau, da dove è stato portato via in auto da uomini in abiti civili;
- in una dichiarazione del 19 dicembre 2012 il Governo Laotiano ha confermato l'incidente registrato dalle telecamere di sicurezza sostenendo che Sombath Somphone è stato vittima di un sequestro motivato da conflitti personali o d'affari;
- dal giorno della scomparsa la famiglia di Sombath Somphone non sa dove egli si trovi, nonostante i ripetuti appelli alle autorità locali e le ricerche nella zona circostante;
- in Laos si registrano violazioni delle libertà fondamentali, in particolare delle libertà di stampa e dei media, di religione, di riunione, della libertà accademica, nonché violazioni dei diritti delle minoranze;

CONSIDERATO CHE

- Sombath Somphone è ampiamente apprezzato e noto per il suo ingente lavoro nel campo dello sviluppo sostenibile ed equo, in particolare per la creazione nel 1996 del PADETC, il centro di formazione per lo sviluppo partecipativo, e che nel 2005 è stato insignito del premio Ramon Magsaysay per la leadership comunitaria;
- nell'ottobre 2012 Sombath Somphone, in qualità di membro del comitato organizzatore nazionale del Laos, è stato uno degli organizzatori del 9° Forum dei Popoli Asia-Europa, tenutosi a Vientiane in vista dell'incontro ASEM 9, occasione che l'ha visto tra i principali oratori;

- un gruppo di parlamentari dell'ASEAN ha visitato il Laos nella settimana dal 14 al 18 gennaio 2013 per raccogliere informazioni su Sombath Somphone;

RICHIAMATI

- l'incontro avvenuto il 20 dicembre 2012 tra il Sindaco di Torino Piero Fassino ed la Presidentessa del Movimento Lao dei Diritti Umani Vanida Thephsouvan ed una delegazione del Partito Radicale Nonviolento;
- l'ultima Risoluzione del Parlamento Europeo sul Laos del 7 febbraio 2013, 2013/2535(RSP), e le sue precedenti;
- la Dichiarazione sul Laos rilasciata il 21 dicembre 2012 dal portavoce dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani;
- la dichiarazione resa il 21 dicembre 2012 dal portavoce dell'Alto Rappresentante dell'UE, Catherine Ashton, sulla sparizione di Sombath Somphone in Laos;
- la dichiarazione del 16 gennaio 2013 rilasciata dal Segretario di Stato americano, Hillary Clinton, sulla scomparsa del leader della società civile laotiana Sombath Somphone;
- le dichiarazioni pronunciate il 19 dicembre 2012 dal Ministero degli Esteri del Laos ed il 4 gennaio 2013 dall'Ambasciatore del Laos alle Nazioni Unite;
- le lettere di numerosi deputati del Parlamento Europeo e dei Parlamenti nazionali e la lettera aperta congiunta del 17 gennaio 2013 di 65 ONG inviata al Primo Ministro del Laos in merito alla scomparsa di Sombath Somphone;
- la lettera inviata il 4 gennaio 2013 dal Forum Asiatico per i Diritti Umani e lo sviluppo al Presidente della Commissione Intergovernativa dell'ASEAN sui Diritti Umani;
- gli orientamenti dell'Unione Europea sui difensori dei diritti umani del 2008;
- la convenzione internazionale per la protezione di tutte le persone dalle sparizioni forzate, di cui il Laos è firmatario, e la Dichiarazione delle Nazioni Unite del 18 dicembre 1992 sulla protezione di tutte le persone dalle sparizioni forzate;
- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948;
- il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici del 1966, ratificato dal Laos nel 2009;
- l'esame periodico universale del Consiglio delle Nazioni Unite per i Diritti Umani concernente il Laos, del 21 settembre 2010;
- l'accordo di cooperazione tra l'UE e la Repubblica Democratica Popolare del Laos, del 1 dicembre 1997;

CHIEDE

al Governo Laotiano di rispettare i diritti umani a cominciare dalla libertà di opinione e di religione e condanna fermamente ogni violazione della libertà personale correlata alla propria attività politica od al proprio credo;

ESPRIME

profonda preoccupazione per la scomparsa e l'incolumità di Sombath Somphone, e sgomento per la lentezza e la mancanza di trasparenza delle indagini sulla sua scomparsa;

CHIEDE

al Governo Italiano di attivare tutte le vie diplomatiche, istituzionali e politiche per indurre le competenti autorità della RPDL ad avviare senza indugi una seria indagine sulla sparizione di Sombath Somphone affinché sia al più presto restituito alla libertà, ai suoi familiari ed alle proprie attività;

IMPEGNA

il Presidente del Consiglio Comunale a trasmettere il presente Ordine del Giorno al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Commissione Europea, all'Alto Rappresentante dell'Unione per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza, al Primo Ministro della Repubblica Democratica e Popolare del Laos, nonché alla rappresentanza diplomatica laotiana presso l'Unione Europea.

F.to Silvio Viale